

Consenso chirurgia orale e/o impianto.

Paziente:

Gentile Paziente, con questo modulo si riassumono i concetti relativi al suo trattamento già oralmente espressi nel corso della visita, in modo da avere anche per iscritto il Suo assenso all'esecuzione delle terapie preventivate.

Descrizione dell'intervento.

Eliminazione di una patologia in atto attraverso un intervento chirurgico locale.

Benefici dell'intervento.

L'avulsione di un elemento dentario e/o impianto è necessaria per evitare ulteriori processi infiammatori che danneggiano anche i denti adiacenti.

Rischi dell'intervento.

Sono relativi all'impiego inevitabile di anestetico locale, con vasocostrittore o senza, a cui i soggetti ipersensibili possono risultare allergici (ove vi siano patologie renali, cardiache, endocrine o stato di gravidanza).

Complicazioni.

Dopo l'intervento è possibile avere infiammazione, infezione, con gonfiore nella guancia e nelle zone adiacenti la sede dell'intervento, o emorragia (controllabili farmacologicamente). Tutte le complicazioni immediate ed a distanza vengono notevolmente ridotte attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite dall'odontoiatra ed attenendosi ai tempi consigliati per i controlli a distanza.

ISTRUZIONI PRE E POST-OPERATORIE

La sera precedente l'intervento è necessario iniziare la terapia antibiotica se prescritta dal chirurgo. La terapia antibiotica deve essere protratta nel post-intervento per un periodo variabile, che sarà indicato dal chirurgo.

Dal giorno prima e nei 7-10 giorni successivi all'intervento devono essere eseguiti 3 sciacqui al giorno con Clorexidina allo 0,20% (nomi commerciali: Curasept, Corsodyl, Broxodin, Dentosan). Il collutorio deve essere usato puro e mantenuto in bocca per un intero minuto ogni otto ore secondo le indicazioni del chirurgo.

L'applicazione della borsa del ghiaccio, per 10 minuti ogni ora durante la prima giornata, è molto importante per controllare il gonfiore post-operatorio.

Normalmente un intervento di chirurgia orale non determina uno stress operatorio eccessivo; è comunque consigliabile non porsi alla guida immediatamente dopo l'esecuzione dell'intervento.

Onde evitare l'insorgere di emorragie secondarie, si consiglia di svolgere solo attività sedentarie nei 7 giorni successivi all'intervento: le attività fisiche pesanti aumentano la circolazione ematica e favoriscono il gonfiore ed il sanguinamento post-operatorio.

Fintanto che persiste l'anestesia (da 1 a 4 ore), è possibile mordersi, involontariamente, le guance e la lingua: si consiglia di riprendere l'alimentazione solo quando risulti scomparso l'effetto anestetico.

Durante le ore immediatamente successive all'intervento evitare cibi caldi e solidi, si consiglia di limitare l'alimentazione a cibi liquidi e freddi (succhi di frutta, yogurt, ecc.). Nei giorni seguenti evitare di masticare cibi duri sulla zona dell'intervento. Il fumo e l'assunzione di alcolici sono stati associati a percentuali di successo inferiori ed a maggiori difficoltà di guarigione dei tessuti gengivali. Devono pertanto essere evitati o drasticamente ridotti almeno durante i 10 giorni successivi all'intervento.

Se l'area dell'intervento è coperta da un impacco parodontale, è necessario aver particolare riguardo, per tale zona, durante i pasti. Se l'impacco si rimuove, comunque, non è solitamente un problema.

Eccetto per la zona della ferita, si deve regolarmente procedere alla regolare igiene orale secondo le istruzioni fornite del

proprio Dentista. Non utilizzare spazzolini elettrici ed idrogetto.

Il dolore, generalmente lieve e limitato alle poche ore successive all'intervento, viene agevolmente controllato dalla terapia antinfiammatoria prescritta. Può comunque essere necessario assumere un farmaco antinfiammatorio, antiedemigeno, antidolorifico, cortisonico. Non usare prodotti antidolorifici che contengano acido acetilsalicilico (Aspirina, Cemirit e altri) perché favoriscono il sanguinamento.

In molti casi si verifica, a distanza di due giorni, un rigonfiamento del viso nella zona interessata dall'intervento. Il gonfiore può essere anche notevole ed accompagnato da ematomi (lividi): è un fatto assolutamente normale che si verifica quando si eseguono interventi sulle ossa mascellari. Il gonfiore e gli ematomi si instaurano a 2-3 giorni dall'intervento e scompaiono lentamente nell'arco di una settimana.

Nel post-operatorio si possono verificare piccole perdite di sangue nella zona dei punti di sutura. In questi casi è necessario esercitare una leggera pressione sulla parte introducendo in bocca un tampone di garza bagnata e serrando delicatamente le mascelle. Evitare di risciacquare la bocca a lungo, al fine di consentire la formazione di un adeguato coagulo. In casi molto rari di interventi alla mandibola, in vicinanza del nervo alveolare inferiore, possono residuare leggeri formicolii al mento e al labbro. Tali formicolii sono dovuti all'infiammazione post-operatoria del nervo alveolare inferiore e regrediscono lentamente.

Le vecchie dentiere o protesi mobili non possono essere usate nei giorni immediatamente successivi all'intervento. Prima di poter essere nuovamente inserite in bocca devono comunque essere ribasate ed adattate alla nuova situazione. L'inserimento precoce di una dentiera o di una protesi rimovibile può compromettere gravemente la guarigione dei tessuti gengivali.

Evitare di masticare direttamente sulla zona dell'intervento nelle 2/3 settimane successive.

Per ottenere un successo chirurgico stabile nel tempo è indispensabile che il paziente esegua un'adeguata pulizia quotidiana dei denti e si sottoponga a controlli periodici annuali ed a sedute semestrali di igiene orale ed ablazione del tartaro.

Seguire scrupolosamente le prescrizioni farmacologiche consigliate.

Per qualunque dubbio o sospetto contattare immediatamente il Medico curante.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO

Con la presente, DICHIARO di essere stato reso edotto sul tipo di intervento sui rischi e sulle eventuali complicanze di aver avuto il tempo di riflettere e scegliere di sottopormi alla rimozione chirurgica proposta. DICHIARO inoltre di seguire i consigli farmacologici e di igiene che mi verranno dati dallo studio e ACCETTO di sottopormi all'intervento propostomi come riportato nel preventivo prodotto in data titolato e da me consapevolmente sottoscritto.

Paziente:

Data

Firma del paziente

Firma genitore del minore

Dott. Mauro Riva
Direttore Sanitario